Cosa succede quando si clicca su un link Le pagine web - parte 1

Informatica di base – a.a. 2018/2019

Silvio Peroni

<u>0000-0003-0530-4305</u>

Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica, Università di Bologna, Bologna, Italia silvio.peroni@unibo.it – @essepuntato – https://www.unibo.it/sitoweb/silvio.peroni/



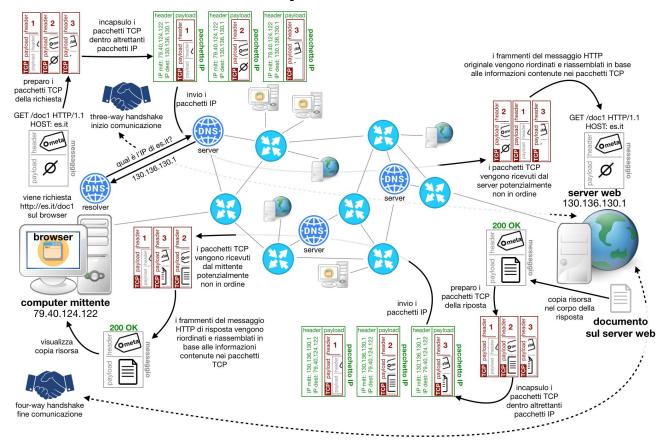


Una semplice domanda

Cosa succede quando si clicca su un collegamento ipertestuale (o link) di una pagina Web?

Per rispondere pienamente a questa domanda, è necessario avere delle conoscenze di base relative sia sul come l'informazione viene trasmessa digitalmente, sia sulle componenti che compongono Internet e il Web

Riassunto della lezione precedente



Marcatura di un testo

Definizione: l'annotazione del testo così da definire esplicitamente i vari ruoli strutturali e semantici delle varie parti che lo compongono

libro

capitolo

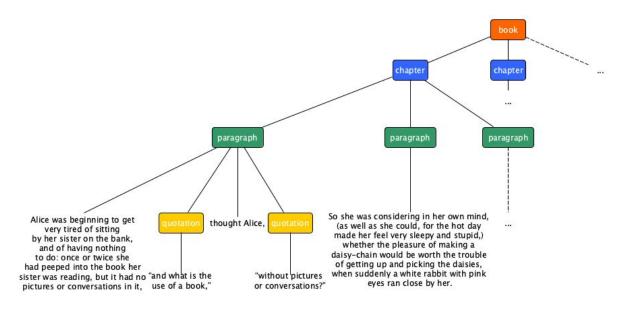
paragrafo

Alice was beginning to get very tired of sitting by her sister on the bank, and of having nothing to do: once or twice she had peeped into the book her sister was reading, but it had no pictures or conversations in it, "and what is the use of a book," thought Alice, "without pictures or conversations?" dialogo paragrafo

So she was considering in her own mind, (as well as she could, for the hot day made her feel very sleepy and stupid,) whether the pleasure of making a daisy-chain would be worth the trouble of getting up and picking the daisies, when suddenly a white rabbit with pink eyes ran close by her.

È un albero!

L'organizzazione a scatole appena presentata descrive un albero, dove la scatola più grande (ovvero "libro") altro non è che la radice dell'albero che contiene i vari capitoli, e questi a loro volta contengono i paragrafi, e così via



Da SGML a XML

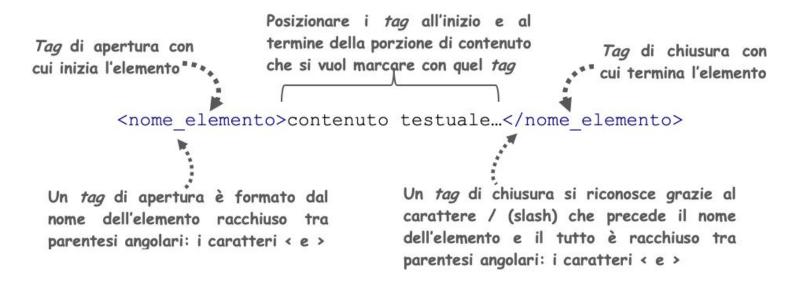
In modo da definire formalmente la marcatura relativa a un certo testo, sono stati sviluppati diversi linguaggi di markup

Quelli di maggiore rilevanza per il Web seguono una sintassi specifica introdotta per la prima volta nello **Standard Generalized Markup Language** (SGML, 1986), e poi ripresa dal suo successore, l'**Extensible Markup Language** (XML, 1996)

Sono **metalinguaggi**: definiscono le regole sintattiche che devono essere seguite per specificare la marcatura di un testo, ma **non impongono alcun vocabolario** particolare per il nome da assegnare ai vari marcatori – cosa che invece viene poi fatta quando si definisce un linguaggio di marcatura vero e proprio basato su queste regole sintattiche

Regole sintattiche: elementi

Il nome informativo che esprime la semantica della porzione del testo al quale l'elemento si riferisce – quello che abbiamo fatto finora



Regole sintattiche: attributi

Contiene delle informazioni aggiuntive che si riferiscono all'elemento su cui viene specificato – un elemento può avere nessuno, uno o più attributi

Possono essere presenti uno o più attributi

fra quelli che quell'elemento può avere

<nome_elemento nome_attributo="valore">...</nome_elemento>

Regole sintattiche: commenti

Informazioni opzionali che possono venire inserite in qualsiasi punto della documento marcato, ma non fanno parte effettiva del contenuto



Il tag di apertura di un commento è definito aprendo la parentesi angolare <, seguita dal punto esclamativo e da due trattini medi --, poi si lascia uno spazio e scrivi il testo del commento

Il tag di chiusura di un commento è definito dopo il testo del commento, lasciando uno spazio seguito da due trattini medi -- e poi si chiude la parentesi angolare >

Esempio

```
<!-- Questo è l'elemento radice, che contiene tutti gli altri -->
libro lingua="inglese">
      <capitolo>
            <paragrafo>
   capitolo
         paragrafo
                  Alice was beginning to get very tired of sitting by her
                  sister on the bank, and of having nothing to do: once or
                  twice she had peeped into the book her sister was reading,
                  but it had no pictures or conversations in it,
                  <dialogo>"and what is the use of a book,"</dialogo>
                  thought Alice, <dialogo>"without pictures or
                  conversations?"</dialogo>
                                                  dialogo
            </paragrafo>
            <paragrafo>
                  So she was considering in her own mind, (as well as she
         oaragrafo
                  could, for the hot day made her feel very sleepy and
                  stupid,) whether the pleasure of making a daisy-chain
                  would be worth the trouble of getting up and picking the
                  daisies, when suddenly a white rabbit with pink eyes ran
                  close by her.
            </paragrafo>
            <!-- Qui ci sono altri paragrafi -->
     </capitolo>
      <!-- Qui ci sono altri capitoli -->
</libro>
```

HTML

L'Hypertext Markup Language (HTML) è il linguaggio di markup usato per creare tutte le pagine web e le applicazioni presenti sul Web

È un linguaggio che segue una **sintassi simile a quella XML**, e che mette a disposizione uno specifico vocabolario di elementi ed attributi per identificare i vari ruoli strutturali e semantici di una pagina web

Ogni qual volta viene fatta una richiesta per una pagina web, viene restituita una copia di un documento HTML contenente opportuni marcatori che il **browser è in grado di interpretare e visualizzare** a video in qualche modo

Prima versione di HTML (di Berners-Lee) è del 1990, ed era basata su SGML

Fine

Cosa succede quando si clicca su un link: Le pagine web (1)

Informatica di base – a.a. 2018/2019

Silvio Peroni

0000-0003-0530-4305

Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica, Università di Bologna, Bologna, Italia silvio.peroni@unibo.it – @essepuntato – https://www.unibo.it/sitoweb/silvio.peroni/



